



RESIMALTA 212

MALTA EPOSSIDICA TRICOMPONENTE



Malta a consistenza asciutta, preconfezionata, tricomponente, antiritiro, esente da solventi, a base di resine epossidiche fluide, induritori amminici ed inerti di quarzo sferoidale tedesco distribuiti in curva granulometrica.

Prodotto marcato CE come sistema per la protezione e la riparazione delle strutture in calcestruzzo secondo la norma UNI EN 13813 "Materiali per massetti".

Settori d'impiego

RESIMALTA 212 è un prodotto specificatamente formulato per la realizzazione di masselli di regolazione sotto-binario per l'armamento ferroviario: si frappone tra le piastre di attacco del binario e l'estradosso del calcestruzzo di supporto.

Altri impieghi sono:

- Realizzazione di massetti spatolati di spessore variabile da 5 a 12 mm, per pavimentazioni nell'industria chimica, meccanica, alimentare ecc. dotati di altissima resistenza meccanica e chimica;
- Ricostruzione di giunti di dilatazione, recupero e regolarizzazione di pavimenti industriali in calcestruzzo degradati;
- Esecuzione di supporti, basamenti e riempimento di vuoti dovuti a scarifiche;
- Costruzione di nuove pendenze su pavimenti esistenti per il deflusso dei liquidi;
- Formazione di rampe carrabili.

Caratteristiche

- Resistenze meccaniche molto elevate (compressione, flessione) ed alta resistenza all'abrasione e agli urti;
- Indurimento rapido (dopo 4 ore raggiunge i 50 N/mm²) e senza ritiro;
- Possibilità di eseguire ripristini a basso spessore e alta resistenza;
- Buona impermeabilità, dopo sigillatura con formulati epossidici fluidi senza solventi tipo RESICOLOR 421 o AUTOMIX R90/2;
- Ottima resistenza agli oli lubrificanti ed emulsionati e carburanti in genere;
- Ottima aderenza su calcestruzzo, mattoni, pietra e ferro, previa applicazione di primer epossidici, tipo RESICOL 115, RESICOL 116;
- Buona lavorabilità sia a mano che con frattazzo meccanico.

Modalità d'uso

Preparazione del supporto

La superficie da trattare deve essere pulita, sana, asciutta ed esente da parti friabili e boiaccia di cemento: la migliore adesione si ottiene irruvidendola con un trattamento di sabbiatura.

L'applicazione sui metalli prevede un'accurata preparazione del supporto: eliminare oli, grassi, vernici e ruggine mediante abrasivazione o sabbiatura a metallo bianco (grado SA 2÷SA 3).

Dopo la sabbiatura, aspirare bene la polvere e quindi applicare a rullo od a pennello il primer epossidico RESICOL 115 sia sul cls che sui ferri d'armatura qualora risultassero esposti (nel caso di supporto umido utilizzare il primer RESICOL 116): la malta va applicata subito dopo la stesura del primer, fresco su fresco.

Preparazione del prodotto

Versare il componente B nel componente A e miscelare a bassa velocità per 3÷5 minuti con trapano dotato di elica/spirale; durante questa operazione, raschiare anche il fondo e le pareti del secchio; quindi aggiungere lentamente sotto agitazione il componente C fino ad ottenere un impasto omogeneo.

Applicazione

Applicare la malta sul primer, fresco su fresco, entro i tempi di utilizzo (vedi la tabella) con cazzuola, spatola americana o attrezzo adatto a seconda del lavoro.

RESIMALTA 212 può essere applicata a bassi e alti spessori senza problemi d'indurimento o ritiro. Per spessori maggiori di 3 cm applicati su superfici verticali o sovratesta, è consigliabile sostenere la malta con una tavola o cassaforma fino ad indurimento.

Qualora la superficie eseguita con RESIMALTA 212 debba garantire una perfetta impermeabilità, applicare a rullo e/o pennello uno o più strati di RESICOLOR 421, formulato epossidico senza solventi, colorato.

Note

Le confezioni sono predosate in peso: usare completamente i componenti A, B e C. Nel caso di uso parziale delle confezioni, i prodotti vanno pesati rispettando il rapporto A+B+C indicato sull'etichetta e non dosati in volume.

Tre regole fondamentali valgono per tutti i sistemi bicomponenti e tricomponenti: pesare bene, miscelare accuratamente fondo e pareti, rispettare i tempi di utilizzo.

Caratteristiche tecniche

Resistenza a compressione	metodo interno GT 3.1 (*)	
	4 ore	50 N/mm ²
	6 ore	60 N/mm ²
	8 ore	70 N/mm ²
	1 giorno	85 N/mm ²
Resistenza a compressione	UNI EN 196-1	110 N/mm ²
Modulo elastico a compressione	UNI EN 196-1	23400 N/mm ²
Resistenza a flessione	UNI EN 196-1	32 N/mm ²
Adesione su calcestruzzo asciutto		3 N/mm ²
Adesione su calcestruzzo con primer RESICOL 121		4,5 N/mm ²
Densità		2,06 kg/dm ³
Rapporto di miscela A + B + C		100 + 30 + 870 2,5 + 0,75 + 21,75

(*) Indurimento a 25 °C: in caso di temperature più basse, la resistenza a compressione sarà inferiore a quella in tabella.

Resistenze chimiche

Esposizione in giorni	7	14	21	28
Acqua deionizzata	0	0	0	0
Acqua marina	0	0	0	0
Acido solforico 10%	0	0	1	1
Acido cloridrico 10%	0	0	0	0
Acido cloridrico 30%	0	1	1	1
Acido fosforico 10%	0	0	0	0
Soda caustica 20%	0	0	0	0
Ammoniaca 10%	0	0	0	1
Etanolo 20%	0	0	0	0
Gasolio	0	0	0	0
Olio lubrificante	0	0	0	0

Grado di alterazione della superficie:

0: nessun effetto sulla superficie,

1: superficie intaccata,

2: superficie danneggiata,

3: superficie gravemente danneggiata.

Tempi di utilizzo ed indurimento

Versando il componente B nel componente A inizia la reazione di indurimento: dopo la miscelazione il tempo a disposizione è limitato e dipende dalla temperatura.

Temperatura	Pot life	Indurimento
10°C	90 min.	9 ore
20°C	60 min.	7 ore
30°C	35 min.	5 ore
40°C	20 min.	4 ore

L'indurimento completo si ottiene dopo 7 giorni.

Tempo massimo di applicazione della malta dopo spalmaggio del primer.

Temperatura	RESICOL 115	RESICOL 116
10°C	90 min.	120 min.
20°C	30 min.	45 min.
30°C	15 min.	25 min.
40°C	10 min.	15 min.

Consumo

Primer RESICOL 115: 0,4÷0,5 kg/m².

Per eseguire un riporto a spessore da un cm con RESIMALTA 212 il consumo è di circa 21 kg/m².

Confezioni e stoccaggio

Disponibile in confezioni (componente A + B + C) da 25 kg.
RESIMALTA 212 si mantiene inalterata per 18 mesi in luogo riparato e asciutto, ad una temperatura compresa tra +10°C e +30°C nei contenitori originali sigillati.

Pulizia degli attrezzi e precauzioni igieniche

Prima della manipolazione del prodotto consultare le relative schede di sicurezza.

Per la pulizia degli attrezzi usare solventi come RESISOLV 111, RESISOLV 196.

Le resine epossidiche e gli indurenti possono causare irritazioni: evitare perciò ogni contatto con la pelle e in particolare con gli occhi ed aerare i locali durante l'utilizzo.

Indossare guanti, tuta di protezione, occhiali chiusi o visiera protettiva. Per chi deve lavorare a lungo con resine epossidiche è indicato l'uso di una crema protettiva.

In caso di contatto con la pelle pulirsi subito con uno straccio imbevuto di alcool denaturato e poi lavarsi con acqua e sapone neutro o con pasta lavamani; successivamente adoperare una crema nutritiva.

In caso di contatto con gli occhi o con le mucose, non utilizzare alcool, ma lavarsi subito con acqua corrente ed un sapone neutro per 10/15 minuti, poi consultare il medico.

Non lavarsi con solvente.

Le informazioni contenute in questa scheda sono dettate dalle migliori esperienze pratiche e di laboratorio della RESIMIX, che garantisce i suoi prodotti quando vengono applicati secondo le istruzioni. È tuttavia compito del Cliente verificare che il prodotto sia adatto all'impiego cui intende destinarlo. Il produttore declina ogni responsabilità per i risultati di applicazioni errate o comunque al di fuori del suo controllo. La RESIMIX si riserva di apportare variazioni dei dati. Per qualsiasi ulteriore chiarimento, si consiglia la spettabile clientela di rivolgersi all'Ufficio Assistenza Tecnica